



***ILLUSTRAZIONE DELL'AVVISO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE
FORMATIVE FINALIZZATE AL
RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA
SOCIALE***

(delibera n. 1725 del 21 settembre 2018)

Trento 10 ottobre 2018

OPERAZIONE CHE SI INTENDE FINANZIARE



PERCORSI PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE
per un importo massimo finanziabile di 286.000,00 euro.

(di cui euro 143.000,00 costituiscono il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo - pari al 50% del totale).

ORGANISMI PROPONENTI E REQUISITI DEGLI ATTUATORI (1)



Possono partecipare, mediante la presentazione di proposte progettuali **a carattere formativo:**

- ◆ tutti gli organismi, pubblici e privati, aventi sede legale nell'Unione Europea;
- ◆ Raggruppamenti Temporanei d'Impresa (R.T.I.) e A.T.I.- indicazione della capogruppo e delle parti di attività di ciascuna impresa;
- ◆ Consorzi (indicazione delle imprese per conto delle quali il consorzio presenta il progetto);
- ◆ Guppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E)- indicazione delle imprese capogruppo e delle parti di attività di ciascuna impresa e le parti di attività delle consorziate;



- ▶ L'organismo proponente per poter accedere alla sovvenzione dell'intervento, deve essere **accreditato** (vale anche per R.T.I., A.T.I., consorzi e G.E.I.E);
- ▶ Organismi non ancora accreditati (dovranno avanzare istanza di accreditamento entro 15 giorni di calendario dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione delle graduatorie).
- ▶ gli organismi che risulteranno in graduatoria in posizione utile per ricevere il finanziamento dovranno avere assolto regolarmente a:
 - obblighi assicurativi e contributivi;
 - rispettato la normativa antimafia.

Nota: nel caso di irregolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ci saranno 15 giorni per regolarizzare

segue →

ORGANISMI PROPONENTI E REQUISITI DEGLI ATTUATORI (2)



Non possono partecipare al presente avviso:

-  organismi nei confronti dei quali è in corso la procedura di revoca dell'accreditamento;
-  coloro che svolgono incarichi di assistenza tecnica per l'Amministrazione provinciale (vale anche per le imprese controllate o collegate)*;
-  operatori impegnati nell'erogazione di servizi di consulenza.
-  Enti/imprese che svolgono per l'Amm. attività di supporto ed erogazione di servizi nel campo dell'orientamento al lavoro e/o sostegno nell'inserimento lavorativo.



Ogni Soggetto proponente (anche se in consorzio, R.T.I., A.T.I. o G.E.I.E.) può presentare non più di un'ipotesi progettuale sullo stesso percorso.

Nel caso di presentazione da parte dello stesso soggetto di più proposte progettuali all'interno dello stesso percorso sarà ammissibile la proposta con codice progetto numericamente più alto escludendo le altre.

Nel caso un consorzio presenti progetti per conto di una o più società consorziate, queste ultime non possono presentare ulteriori progetti sullo stesso percorso, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati da tali soggetti in tale area ad eccezione della proposta con codice progetto numericamente più alto

CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI (1)



Obiettivi

fornire e/o sviluppare competenze tecnico-professionali, relazionali - comunicative nonché socio-culturali agli operatori che svolgono la loro attività presso organizzazioni del terzo settore con lo scopo di rafforzare l'economia sociale del territorio.

sviluppare e implementare nelle singole organizzazioni del terzo settore, sapere e capacità adeguate a:

- declinare missione, obiettivi, piani di azione, verifica della sostenibilità e della adeguatezza organizzativa;
- realizzare strategie e pratiche a supporto dell'organizzazione e della definizione di azioni manageriali di sviluppo di una cultura dell'impresa sociale efficace ed efficiente, di marketing sociale, di comunicazione e fund-raising innovativo.

CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI (2)



Struttura

L'azione formativa si compone di due percorsi, definiti rispettivamente base e progredito. I soggetti proponenti potranno impostare la loro proposta progettuale sul percorso base e/o sul percorso progredito, ma potranno risultare assegnatari solo in relazione a uno di essi. Verranno quindi scelti due soggetti attuatori di cui uno realizzerà il percorso base, mentre l'altro realizzerà il percorso progredito.

Ogni percorso formativo dovrà comprendere una parte di trasmissione di contenuti teorici, con lezioni frontali e una parte di approfondimento di casi di studio, attraverso l'analisi degli strumenti acquisiti declinati sulla realtà territoriale. Entrambi i percorsi avranno una durata formativa d'aula obbligatoria di 45 ore mentre la formazione complessiva sarà pari a 50 ore.

CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI (3)



Destinatari

Possono partecipare al percorso **base** le persone non collocate in quiescenza, residenti o domiciliate nella provincia di Trento, che lavorano presso enti del terzo settore o che, a prescindere dalla loro condizione occupazionale, intendono sviluppare le proprie competenze al fine di poter lavorare nell'ambito del Terzo settore (I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda).

Possono partecipare al percorso **progredito** le persone che hanno concluso con esito positivo (formati) il percorso base * .

CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI (4)



Individuazione dei destinatari



In fase di definizione della graduatoria sia per il base che per il progredito il Soggetto attuatore deve tenere conto delle seguenti precedenze e priorità:

- precedenza assoluta ai lavoratori occupati presso enti del terzo settore nella provincia di Trento che si occupano di programmazione, coordinamento e gestione delle attività;
- precedenza ai lavoratori occupati presso enti del terzo settore nella provincia di Trento che svolgono attività diverse dalla programmazione, coordinamento e gestione delle attività;
- priorità per i residenti nella provincia di Trento.

A parità di precedenza e priorità, e per i soggetti non rientranti nelle categorie di cui sopra, deve

~~essere seguito l'ordine cronologico di presentazione della domanda di adesione.~~

Qualora, dopo aver raccolto le iscrizioni, il totale dei soggetti sia superiore alla disponibilità a limite massimo di 20 partecipanti, il soggetto attuatore può ammettere alla partecipazione anche coloro che hanno partecipato al percorso base ma che non sono risultati formati purché comunque dimostrino di avere raggiunto gli obiettivi e acquisito le competenze oggetto del percorso base.

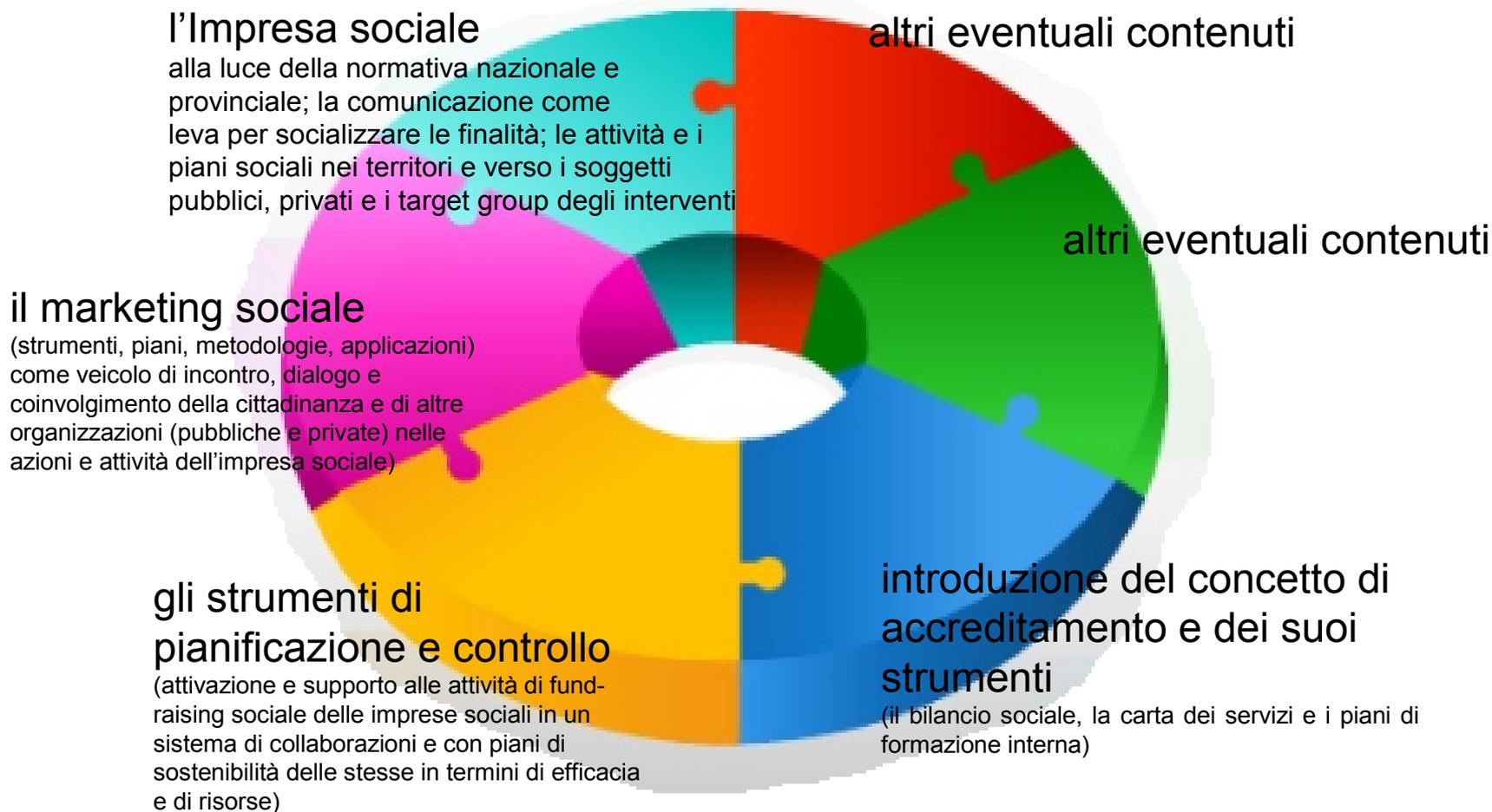
In subordine, possono essere ammesse anche persone che, pur non avendo partecipato al percorso base, sono residenti o domiciliate nella provincia di Trento, non sono collocate in quiescenza, hanno maturato un'esperienza lavorativa almeno biennale nell'ambito del Terzo settore e che risultano essere già in possesso delle competenze oggetto del percorso base. Per consentire la partecipazione di tali due ulteriori categorie di destinatari, il soggetto attuatore è tenuto ad effettuare una selezione semplificata secondo quanto

CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI (5)

PERCORSO BASE



CONTENUTI TEORICI + APPROFONDIMENTO DI CASI DI STUDIO



CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI (6)

PERCORSO PROGREDITO



CONTENUTI TEORICI + APPROFONDIMENTO DI CASI DI STUDIO

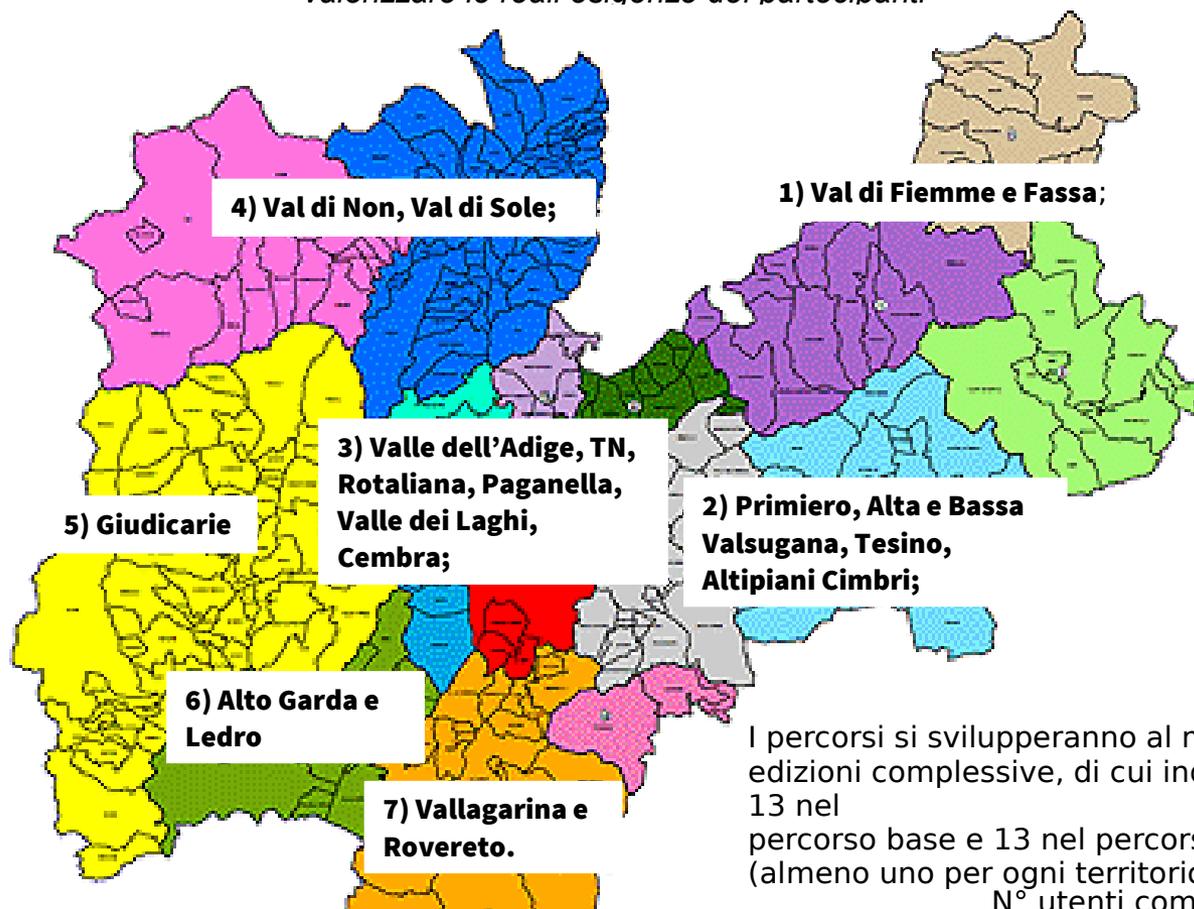


CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI (7)



Articolazioni territoriali ed edizioni

si dovrà tenere in considerazione le possibili differenze di esperienza, le motivazioni, le competenze pregresse, cercando di valorizzare le reali esigenze dei partecipanti



I percorsi si svilupperanno al massimo in 26 edizioni complessive, di cui indicativamente 13 nel percorso base e 13 nel percorso progredito (almeno uno per ogni territorio*)

N° utenti complessivi indicativi:
Minimo 208 (26x8)
Massimo 520 (26x20)

I Soggetti attuatori dovranno indicare, in sede di presentazione dell'ipotesi progettuale, le sedi a disposizione nei vari territori.

CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI (8)



Articolazioni ed edizioni

I corsi prenderanno avvio con un minimo di 8 iscritti ed un massimo di 20 per edizione (le singole edizioni sulle varie Aree Territoriali potranno svolgersi anche contestualmente)

Ogni singola edizione dovrà prevedere formazione in aula anche con tecniche di esercitazione e di simulazione e di supporto individualizzato o di gruppo che andranno annotate sui registri. Le attività di supporto di gruppo potranno essere erogate alternandole alle attività formative di aula/laboratorio, mai contemporaneamente a queste (le attività di supporto individuale potranno essere eccezionalmente erogate contemporaneamente alle attività formative d'aula/laboratorio previa motivata comunicazione all'Amministrazione).

La Provincia autonoma di Trento finanzia l'intervento di cui al presente Avviso con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche Sociali. Tale atto sarà adottato solo a seguito del raggiungimento del numero minimo di partecipanti per ciascuna edizione.

CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI (9)



L'Amministrazione al fine di garantire una continuità, una stretta connessione e sintonia tra i contenuti e le attività svolte nel percorso di base e nel percorso progredito costituirà una Cabina di regia cui obbligatoriamente dovranno partecipare i soggetti attuatori che sarà finalizzata al presidio e accompagnamento dei processi formativi del presente Avviso per:

- monitorare gli svolgimenti;**
- cogliere le problematiche emergenti in itinere e indicarne soluzione;**
- presidiare le attività didattiche e la partecipazione.**

La Cabina di regia sarà composta da membri della PAT e dei soggetti attuatori e sarà convocata ordinariamente ogni mese a far data dall'avvio del percorso base e/o del percorso progredito. Il materiale didattico prodotto dai soggetti attuatori dovrà essere fornito all'Amministrazione da parte dello stesso in formato digitale.

PRESENTAZIONE DI REDAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI



Le proposte progettuali presentate dai soggetti interessati si compongono a pena di esclusione dei seguenti documenti:

- 1) Istanza di partecipazione all'Avviso (modello A) in regola con le vigenti normative sul bollo (16,00 euro), contenente l'eventuale richiesta di Delega di quote di attività, sottoscritta dal legale rappresentante;
- 2) Descrizione progettuale (modello B). La proposta progettuale dovrà essere particolarmente accurata e puntuale nella parte descrittiva e redatta in lingua italiana, nel numero massimo di 50.000 (cinquantamila) caratteri e sottoscritta dal legale rappresentante;
- 3) Preventivo finanziario sottoscritto dal legale rappresentante (modello C);
- 4) eventuale dichiarazione di A.T.I., R.T.I. Consorzio o G.E.I.E. (modello D) costituita o intenzionale, sottoscritta;
- 5) Ribasso percentuale sulla quota fissa del parametro CUS (modello D) sottoscritto dal legale rappresentante. Deve essere contenuto in apposita busta sigillata controfirmata sui lembi.
- 6) Disposizioni generali di gestione

MODALITÀ DI REDAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI



Le proposte progettuali dovranno essere redatte mediante utilizzo della procedura informatica reperibile sul sito **<https://fse.provincia.tn.it>** e seguire il percorso: Area Organismi Pubblici e Privati – Opportunità di Finanziamento – Avvisi - Attività di Formazione FSE - Accesso alla presentazione “FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELL’ECONOMIA SOCIALE” per i soggetti già registrati. Qualora l’ente non fosse già registrato è necessario effettuare la registrazione cliccando su “Procedura di registrazione” dal percorso descritto precedentemente. A registrazione avvenuta, il soggetto presentatore potrà accedere all’area riservata Enti – Presentazione “Formazione per il rafforzamento dell’economia sociale” ove compilare on line:

- . istanza di partecipazione;
- . la descrizione progettuale,
- . il preventivo finanziario;
- . il ribasso percentuale sulla quota fissa del parametro CUS;
- . eventuale dichiarazione di A.T.I., R.T.I., Consorzio o G.E.I.E. costituita o intenzionale;
- . le disposizioni generali di gestione.

(vedi la “guida alla procedura informatica)

MODALITÀ DI INVIO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI



Il plico contenente i documenti sopra riportati, predisposto per ogni ipotesi progettuale presentata dovrà essere recapitato in busta chiusa e sigillata. Detta busta dovrà riportare esternamente la scritta interventi formativi finalizzati al rafforzamento dell'economia sociale nonché il titolo e il codice dell'ipotesi progettuale generata dal sistema informatico e dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura.

In caso di ipotesi progettuali presentate da A.T.I., R.T.I., consorzi o G.E.I.E.: costituiti: dovrà essere presentato **l'atto di costituzione** (inserito nel plico generale);

Per i non ancora costituiti: dovrà essere presentata **lettera d'intenti** per la costituzione sottoscritta da tutti i componenti (inserita nel plico generale) – tutti i documenti dovranno essere firmati da tutti i soggetti che intendono partecipare

MODALITÀ DI INVIO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI



Il tutto dovrà pervenire, al Servizio Politiche Sociali, via G. Gilli 4 – 7° piano – 38121, in uno dei seguenti modi:

- a) consegnate direttamente al Servizio Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento (facendosi rilasciare ricevuta di avvenuta consegna);
- b) mediante raccomandata del servizio postale statale indirizzata al Servizio Politiche Sociali di cui sopra;
- c) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato tramite corrieri specializzati.

entro le ore 12.00 del 30 ottobre 2018.



Dal momento che è prevista una valutazione tecnica ed economica delle ipotesi progettuali, le modalità per l'inoltro della domanda sono prescritte a pena di esclusione. La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione dell'ipotesi progettuale, l'irregolarità o l'incompletezza della medesima o dei documenti specificatamente indicati nel presente Avviso, salvo quanto previsto dal art.. 9, comporteranno l'esclusione della domanda dalla procedura di ammissione al finanziamento.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse progetti pervenuti all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

FINANZIAMENTO DEI PERCORSI E PARAMETRI ATTUATIVI



La modalità per la quantificazione del finanziamento massimo concedibile avverrà attraverso l'applicazione delle tabelle unitarie di costi standard (CUS)

- quota fissa - costo ora/corso – 200,24 euro/h pri.ed. 181,76 euro/h sec. ed ;
- quota variabile - costo ora/allievo – 0,41 euro/h/allievo (n° partecipanti iscritti alla singola edizione).

A rendiconto invece:

- ✚ assicurazione partecipanti;
- ✚ spese di vitto partecipanti in provincia;
- ✚ viaggi e visite guidate partecipanti in provincia e fuori provincia, non a carattere estero;
- ✚ spese di vitto e alloggio partecipanti fuori provincia, non a carattere estero

CASI DI INAMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI



- 1) mancanza, da parte dell'Organismo proponente, di una sede legale nell'Unione europea;
- 2) mancato rispetto delle scadenze stabilite;
- 3) mancanza della firme;
- 4) mancato inoltro della documentazione nei modi e con le modalità definite nel Avviso;
- 5) avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento;
- 6) presentazione di più proposte progettuali sulla stessa area*;
- 7) progetti presentati da soggetti che svolgono per l'Amministrazione attività/funzioni di assistenza tecnica;
- 8) casi di conflitto di interessi.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DEI PERCORSI



Percorso base



Percorso avanzato





GRAZIE PER L'ATTENZIONE